



Dal 1998, per la 14esima volta, la International Association of Athletics Federation, quella che tutti chiamiamo normalmente IAAF, ha pubblicato il "suo" Annuario mondiale. Perché ne parliamo in questo spazio? Per il semplice motivo che i compilatori sono quattro soci dell'Archivio Storico dell'Atletica Italiana "Bruno Bonomelli". Motivo più che sufficiente, non vi pare? I soci sono tre spagnoli e un italiano: Carlos Fernández Canet, Paco Ascorbe e Félix Capilla (ultimo aggregato alla nostra piccola famigliola) sono gli iberici genuini e Ottavio Castellini, un italico migrante. Ce n'è poi un quinto, Gabriele Manfredini, che offre la sua competenza indiscussa nella revisione delle discipline "multiple". Fu Castellini, approdato sulla spiaggia che chiamano Principato di Monaco (Montecarlo per gli italiani che ogni sera alimentano con le loro oblazioni le ricche casse del Casinò), che propose alla IAAF di farsi in casa il proprio Annuario. Trovò udienza, qualche volta invece opposizione, ma nel conto complessivo, come si diceva, sono 14 le edizioni, che hanno alcune peculiari caratteristiche. Anzitutto, il libro ha sempre visto la luce tra fine febbraio e i primi giorni di marzo (piccolo dettaglio che taluni...non del tutto disinteressati fanno finta di ignorare, è una constatazione urticante), comprende approfonditissimi liste assolute, all'aperto e in pista coperta, juniores e youth. Che dico? U20 e U18, secondo la nuova terminologia iaffina, perchè

l'importante è cambiare i nomi non risolvere i problemi veri di cui soffre - da tempo - il nostro sport. La 14esima edizione fa concorrenza ai forati che usano nell'edilizia: 960 pagine. Se ne acquistate un migliaio potete farvi un monolocale.

C' è qualcuno interessato? Mah....in ogni caso, se tale *rara avis* dovesse manifestarsi, sappia che il libro si può acquistare presso la Federmondiale contattando il "libraio" interno

thierry@iaaf.org

. Citando che si è soci della ASAI si potrà contare su uno sconto del 25 per cento. Chi non vuole mettersi le mani in tasca per paura che ci sia un vespaio, si rallegri: sul sito

www.iaaf.org

si può sfogliare il libro in versione ebook a questo indirizzo

https://iaaf.sharefile.com/share?cmd=d&id=s12ded14675b47079#/view/s12ded14675b47079?_k=7jr7q4